



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/11/2020

Ordine del Giorno N. 2020/01184

ARGOMENTO N 698

Oggetto: Proposte per il DUP 2021-2023 - collegato alla delib. n. 452/2020: "Documento Unico di Programmazione DUP"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di novembre alle ore 14.36 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dal D.L. 7 ottobre 2020, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Laura Sparavigna, Michela Monaco

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

--	--

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di delibera n 452 del 2020 Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e stato di attuazione al primo semestre 2020;

EFFETTUATI gli approfondimenti necessari per l'esame della delibera di cui all'oggetto in modo particolare rispetto alle novità introdotte al documento di programmazione dell'ente;

CONSIDERATO che il DUP è il documento fondamentale su cui orientare l'attività strategica ed operativa dell'Amministrazione Comunale e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO che si è tenuto conto dei punti di indirizzo espressi dal Consiglio Comunale nell'ordine del giorno collegato al Programma di Mandato 2019 -2024 "La città che siamo, la città che saremo";

VISTO il lavoro svolto in fase istruttoria dalle Commissioni del Consiglio Comunale e le delibere di approvazione del DUP del Consigli di Quartiere;

VISTO il ruolo fondamentale dei Quartieri e l'auspicio votato nell'VIII commissione nell'accogliere le osservazioni dei Quartieri;

VISTO il documento "Rinascite Firenze" , realizzato per rispondere all'emergenza socio-sanitaria ed economica da covid 19, che individua i punti nodali da cui ripartire e come attuarli operativamente, ed ha tenuto conto dei punti espressi dal gruppo consiliare del Partito Democratico all'interno del documento "Firenze 2020 – Ripartenza";

PRESO ATTO della difficile situazione sociale ed economica dovuta al protrarsi della pandemia diffusasi in modo repentino e inaspettato nel marzo scorso, che troviamo descritta in modo attento nel punto 1.1 del Volume 1, e che sta determinando impatti particolarmente forti sul mondo del lavoro e su alcuni dei settori di punta dell'economia metropolitana, come il turismo e tutta la filiera ad esso collegata - in particolare la ricettività, la somministrazione il commercio al dettaglio e l'artigianato locale - nonché alcuni dei settori esportatori più dinamici del comparto manifatturiero;

CONSIDERATO inoltre che tutto questo sta determinando importanti riflessi occupazionali negativi in particolare sui soggetti più esposti come i lavoratori autonomi e dipendenti dei settori meno protetti, le nuove partite iva, i giovani e le donne;

CONSIDERATI gli indirizzi strategici del Documento Unico di Programmazione 2021-2023:

Mobilità intermodale

Firenze verde ed ecosostenibile

Crescere con la scuola

Sicurezza urbana e legalità

Per le famiglie, la solidarietà ed il benessere sociale

Un nuovo modello di città circolare – Urbanistica

Sviluppo economico, competitività e alta formazione

Per il lavoro e la formazione professionale

Il valore della cultura e della memoria

Firenze 2030 e lo sport

Un turismo di qualità

Città internazionale

Buona amministrazione, innovazione, Quartieri, Città Metropolitana

Protezione civile e città resiliente;

CONDIVISE le voci di maggior rilievo nel DUP 2021-2023 ed in particolare le azioni rivolte alla tutela dell'economia e del turismo, alla salvaguardia dell'ambiente urbano ed extraurbano, all'avvio del nuovo piano di raccolta dei rifiuti, allo sviluppo delle infrastrutture e della mobilità, collegato all'aumento dei posti di lavoro presenti sul territorio, alle politiche per le periferie, alla vivibilità, alla famiglia, al sociale e alla formazione;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere alta l'attenzione sui temi ambientali e sulla mobilità intermodale:

- Promuovendo sempre più una mobilità sostenibile, intermodale ponendo l'attenzione alla realizzazione di stazioni di parcheggio per le biciclette e monopattini e una rimodulazione tariffaria dei mezzi di trasporto pubblico per incentivarne l'utilizzo e valorizzando il piedibus;
- Promuovendo in particolare la realizzazione della staffa di prolungamento della Linea tramviaria 2 da San Marco verso Via Cavour;
- Incrementando la qualità dei nostri parchi, come il Parco del Mensola e il parco del Cavallaccio – San Bartolo a Cintoia e continuando con la manutenzione e la riqualificazione delle aree attrezzate per bambini, incrementando l'installazione di giochi per diversamente abili;
- Incentivando la trasformazione di tettoie e lastricati solari in terrazzamenti privati o condominiali per ospitare isole verdi capaci di creare microclimi utili ad abbassare le temperature e creare ossigenazione;
- Continuando ad installare in tutti i quartieri i fontanelli di alta qualità e continuare con la progressiva eliminazione delle plastiche monouso nelle strutture comunali e nei luoghi dove si svolgono attività di pubblica utilità;
- Continuando a sviluppare progetti per il fiume Arno al fine di renderlo sempre più sicuro, fruibile e ambientalmente sostenibile anche per una sua nuova vitalità culturale e di valorizzazione del territorio metropolitano;

A proseguire il lavoro sulla messa in sicurezza, l'accessibilità e l'efficientamento energetico di edifici e spazi comunali:

- Incrementando il piano di videosorveglianza per la sicurezza di strade, sottopassi, parchi e piste ciclabili;
- Proseguendo con l'elaborazione del Piano dell'accessibilità;
- Proseguendo la copertura delle fermate principali dei bus con le pensiline dotate di paline informative intelligenti;
- Incrementando le infrastrutture digitali, ampliando le possibilità di utilizzo della App già esistente sul comune, per svolgere azioni di prenotazioni sia sul territorio comunale che su quello dell'area metropolitana;
- Promuovendo corsi di educazione e formazione digitale per il personale comunale e i docenti;
- Rendendo sempre più accessibili gli spazi comunali con attenzione a tutti i soggetti che vivono gli spazi urbani, con attenzione anche all'urbanistica di genere;
- Aggiornando la modulistica e i materiali informativi in lingua italiana e straniera inclusi quelli sull'uso di servizi utili a favorire l'inclusione;

A rafforzare sempre di più il lavoro sulla scuola:

- Proseguendo con l'adeguamento funzionale degli ambienti scolastici alla luce delle nuove esigenze di distanziamento e prevenzione contro il propagarsi del Covid19;
- Mappando le situazioni di maggior disagio e povertà educative, organizzando servizi complementari per il sostegno scolastico e investendo nei servizi di contrasto alla dispersione scolastica attraverso progetti territoriali condivisi con le scuole;
- Supportando la promozione dei servizi di pre/post scuola, di assistenza al pasto, trasporto scolastico, refezione scolastica ma anche in supporto alla scuola (es. biblioteche) in sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie e nel rispetto della qualità, dignità e tutela dei lavoratori e delle lavoratrici;
- Il coinvolgimento delle risorse del territorio per qualificare l'offerta formativa e le opportunità

educative-aggregative extrascolastiche, promuovendo lo sviluppo di progetti che favoriscano la diffusione del modello di "scuole aperte" e coinvolgano le famiglie e il territorio in una logica di co-progettazione anche attraverso lo strumento dei Patti di collaborazione disciplinati dal regolamento dei beni comuni;

- Promuovendo percorsi di ascolto e partecipazione attiva della componente studentesche di ogni ordine e grado per permettere lo sviluppo di un maggior senso civico e una maggior rappresentazione e coinvolgimento delle nuove generazioni;

A stimolare sempre più la partecipazione dei cittadini e la cultura della legalità:

- Snellendo gli iter burocratici;
- Favorendo l'uso del patrimonio comunale con scopo sociale e associativo a interesse pubblico, abbattendo i canoni, rafforzando l'ufficio per la promozione e il miglioramento del regolamento sui Beni Comuni e inserendo i patti di collaborazione come strumento di gestione del patrimonio immobiliare;
- Promuovendo il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana;
- Coinvolgendo l'associazionismo presente sul territorio nella costituzione dei comitati per la legalità di Quartiere;
- Proseguendo con la riqualificazione, la manutenzione e il miglioramento delle piazze, fulcro delle nostre comunità, come piazza Dalla Piccola, piazza Leopoldo, piazza Istria, piazza di Badia, piazza Val d'Elsa, piazza Puccini e piazza Tasso; portando a termine piazza della Vittoria, piazza Pier Vettori e piazza Indipendenza;
- Continuando nella qualificazione delle aree mercatali ripartendo, come ad esempio nel caso del mercato di San Lorenzo, dagli esiti emersi dai percorsi partecipati;
- Studiando la fattibilità dell'installazione di uno sportello antiusura, e la possibilità di collegare la TARI alla residenza per combattere l'evasione fiscale;
- Sostenendo progetti di collaborazione con gli ordini professionali, gli enti pubblici, gli istituti scolastici per lo sviluppo di azioni e individuazione di strumenti per il rilevamento delle situazioni di fragilità, sostegno allo studente e alle figure del contesto familiare e promozione e prevenzione di un corretto stile di vita;
- Utilizzando ogni strumento si rilevi necessario e adeguato a promuovere sicurezza e legalità anche attraverso il contrasto alla discriminazione e alla non inclusione sociale, esaminando la possibilità di creare corsi formativi e sportelli anti discriminazioni;
- Promuovendo azioni di formazione continua del personale addetto ai servizi di anagrafe, sociali ed educativi e percorsi di formazione congiunti tra operatrici dei centri antiviolenza, operatori sociosanitarie e forze dell'ordine, affinché siano prevenuti atteggiamenti e comportamenti omotransfobici e assicurate le giuste modalità di accoglienza e di risposta ai bisogni specifici, valutando inoltre il ripristino della consulta;
- Verificando la fattibilità di formalizzare le procedure affinché le vittime di violenza sessuale a Firenze possano richiedere la costituzione di parte civile da parte del comune;
- Favorendo la digitalizzazione degli strumenti partecipativi a sostegno dell'iniziativa popolare;

A incentivare le politiche sulla famiglia e sul benessere sociale soprattutto in un momento di crisi così delicato:

- Studiando una risposta sul diritto alla casa che non si limiti alla costruzione e assegnazione di alloggi, ma che diventi uno dei motori della riqualificazione urbana, puntando molto anche sull'housing sociale;
- Rafforzando i capitoli e i patti che possono dare un sostegno concreto al pagamento degli affitti, come l'aumento del contributo affitto e l'istituzione di un fondo per la morosità incolpevole;
- Verificando la fattibilità di istituire un fondo di prevenzione dall'usura da rivolgere alle famiglie che si trovano in difficoltà economica perché vittime della crisi economica dovuta alla pandemia Covid - 19 e a rischio indebitamento con usurai;
- Promuovendo tutti i servizi alla persona che riguardano la terza età attraverso il mantenimento e lo sviluppo di luoghi di socializzazione e investendo nel servizio civile come strumento di coesione sociale a supporto di anziani, nuclei monoparentali fragili, bambini e ragazzi;

- Sviluppando nelle aree circostanti il carcere di Sollicciano attività ed edifici propedeutici ai percorsi di recupero;
- Sostenendo lo sviluppo delle reti di solidarietà attraverso una maggiore integrazione e con rinnovate modalità di collegamento con l'amministrazione centrale, che potrebbero essere garantite da una funzione organizzativa, interna della Direzione dei Servizi Sociali, dedicata a questo scopo;
- Attivando tramite la SdS di Firenze servizi in campo sociale e socio-sanitario che possano aiutare la medicina territoriale ad essere più diffusa e più presente anche al fine di decongestionare gli ospedali, individuando inoltre un nuovo modello di continuità socio-sanitaria in un rinnovato rapporto con l'ospedale, la medicina di famiglia ed i presidi territoriali;
- Favorendo il completamento delle case della salute, le quali garantiscono l'accessibilità dei cittadini alle cure primarie e rilanciando il ruolo dei servizi consultoriali;
- Monitorando le nuove fasce di povertà che si situano nelle zone grigie dei meccanismi della nostra città: famiglie con figli disabili, psichiatrici, autistici, malati che diventano cronici in cui la povertà aumenta la marginalità sociale ed economica, le dipendenze che radicalizzano l'esclusione sociale, i giovani preda del non senso esistenziale;
- Promuovendo progetti nelle scuole per prevenire comportamenti devianti, come violenza di genere e bullismo;

A sviluppare il nuovo modello di città circolare:

- Rivedendo il sistema dei crediti edilizi introducendo modalità di attuazione in grado di sostenere l'insediamento e il rafforzamento delle attività terziarie e produttive;
- Regolamentare in maniera più stringente quote di trasformazioni e in particolare valorizzare il social housing e la realizzazione di spazi comuni di carattere condominiale;
- Promuovendo il ritorno della residenza nel centro storico portando avanti azioni come il censimento dei residenti, la salvaguardia di affitti a medio e lungo termine e l'aumento della presenza di servizi sportivi e servizi pubblici (ad esempio utilizzando le trasformazioni degli edifici) entro i 1500 metri;

A continuare il lavoro svolto sulla tutela, lo sviluppo e la promozione della cultura in città:

- Promuovendo e valorizzando le feste tradizionali e le espressioni culturali legate alla fiorentinità;
- Individuando spazi per la creazione di musei sulla storia di Firenze, delle arti che maggiormente sono legate alla nostra città, come l'opera lirica, e della Resistenza fiorentina;
- Incentivando il turismo nelle periferie, valorizzando percorsi verso borghi e siti come le ville storiche coinvolgendo comuni limitrofi in un'ottica di sostenibilità sociale ed ambientale dei flussi;
- Sviluppando azioni che mettano al centro la cultura come mezzo di aggregazione e integrazione, anche nella prospettiva di permettere alle religioni maggiormente presenti sul nostro territorio di avere luoghi di culto sicuri e correttamente inseriti nel contesto urbano della nostra città;
- Procedendo ad una graduale reinternalizzazione dei servizi nelle Biblioteche comunali partendo dall'erogazione dei "servizi di base" per arrivare ad una integrazione di personale comunale che consenta una maggiore collaborazione fra dipendenti comunali e personale esterno;
- Valorizzando l'Archivio storico comunale che, oltre che custode, deve sempre di più svolgere il ruolo di conservatore della memoria e di sviluppo della conoscenza della storia di Firenze a disposizione di tutti i cittadini;

A riconoscere sempre di più alla formazione un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico della città:

- Proseguendo i lavori entro il "Tavolo del Mondo del Lavoro" costituitosi in seguito allo scorso lockdown e promuovere azioni di ascolto e di partecipazione delle realtà sociali e i corpi intermedi che animano il mondo del lavoro, per individuare strategie per la ripresa del tessuto economico fiorentino centrate sulla qualità e la dignità del lavoro e sulla tutela di lavoratori e lavoratrici;
- Prevedendo un regolamento più snello per la concessione del suolo pubblico, in continuità con quanto fatto per il 2020, per le categorie che ne hanno già fatto utilizzo nell'anno in corso, con la possibilità di prevedere delle agevolazioni per l'utilizzo;
- Sostenendo e promuovendo percorsi di orientamento e progetti formativi, come l'alternanza scuola lavoro, l'offerta di attività extra-scolastica e percorsi educativi;
- Promuovendo strategie per facilitare l'avviamento così come la permanenza entro il mondo del lavoro, collaborando sia con gli altri enti preposti, specie del territorio metropolitano, che con gli

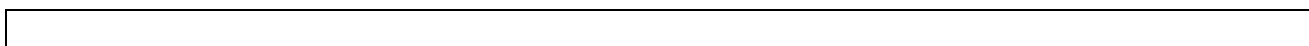
- sportelli comunali previsti (informadonna, informagiovani, europedirect ecc);
- Stimolando e promuovendo il confronto e la complementarità tra mestieri tradizionali e i nuovi lavori digitali, agendo sul fronte della formazione;
 - Coordinando le istituzioni formative di eccellenza della città al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire la transizione verso un'economia della conoscenza, dando importanza al comparto dell'artigianato artistico e culturale;
 - Promuovendo la realizzazione del centro di ricerca e alta formazione sui temi della sostenibilità urbana, che analizzerà le tecniche esistenti per diminuire l'impatto ambientale delle città mettendo a punto anche nuove strategie e nuove tecnologie a tale scopo; un particolare rilievo assumerà lo studio del ruolo delle piante e della forestazione urbana, che fornirà un ulteriore contributo alle politiche ambientali del Comune;
 - Garantendo la prosecuzione della partnership con il Polimoda. Dopo aver favorito l'assegnazione a Firenze della sede centrale dell'infrastruttura europea di ricerca nel settore del restauro E-RIHS, il Comune ne seguirà gli sviluppi facilitando l'insediamento in un immobile adeguato e di prestigio. Capitalizzando sulla presenza di E-RIHS, si cercherà di favorire la nascita a Firenze di un polo di ricerca e formazione nel settore del restauro, grazie alle sinergie con l'Opificio delle Pietre Dure e con altre istituzioni pubbliche e private presenti in città;

A portare avanti le politiche sociali, sanitarie e sportive attuandole in modo sinergico e lavorare sulle politiche giovanili e sull'agenda Firenze 2030:

- Promuovendo i distretti socio motori e le attività motorio sportive per favorire la diffusione di corretti stili di vita e del benessere psicofisico dei cittadini;
- Proseguendo la valorizzazione, la manutenzione e la costruzione di impianti e aree sportive, ponendo sempre maggior attenzione alla promozione di discipline sportive variegate;
- Prevedendo un meccanismo di incentivi per agevolare l'aggregazione multidisciplinare delle società sportive;
- Favorendo l'inserimento nella realtà sociale e lavorativa di coloro che sono accolti negli SPRAR e dei minori stranieri non accompagnati, studiando progetti ad hoc;
- Favorendo lo sviluppo dell'identità europea dei giovani, attraverso il sostegno e la promozione di scambi e soggiorni internazionali e di accoglienza di giovani provenienti da diversi paesi europei e extraeuropei;
- Rafforzare l'auspicio votato in VIII commissione per sostenere politiche sul disagio giovanile arrivate dai Quartieri;

A valorizzare sempre i più il ruolo dei Quartieri:

- Tenendo conto dei loro bisogni nel piano di valorizzazione del patrimonio comunale;
- Rafforzando le loro competenze e la capacità di programmazione, revisionando conseguentemente il piano triennale del fabbisogno di personale;
- Favorendo servizi di prossimità, soprattutto per i soggetti più fragili.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini,
------------	-----	---

Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna

contrari	14:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 36 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

1 ° assessore competente: Gianassi Federico